

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione OLD STYLE
Nome chimico e sinonimi cere naturali in soluzione

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo LUCIDANTE PER MOBILI ANTICHI

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale EIVER SNC DI VALTORTA ANTONIO & C.
Indirizzo Viale Lombardia, 19
Località e Stato 20050 VERANO BRIANZA (MI)
ITALY
tel. 0362990116
fax 0362990791

1.4 Telefono di emergenza Centro Antiveneni Milano-Niguarda Tel.02/66101029

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
ISOPARAFFINA	5 <= C < 6	R67
Cas No 90622-56-3		F R11
CE No 292-458-5		Xn R65
		Xi R38
		N R51/53
MISCELA DI ISOPARAFFINE	37,5 <= C < 40	N R53
Cas No 90622-57-4		Xn R66
CE No 292-459-0		Xn R65
OLIO DI TREMENTINA	12 <= C < 13,5	R10
Cas No 8006-64-2		Xn R20/21/22
CE No 232-350-7		Xn R65
Index No 650-002-00-6		Xi R36/38
		Xi R43
		N R51/53
2-BUTOSSIETANOLO	7 <= C < 8	Xn R20/21/22
Cas No 111-76-2		Xi R36/38
CE No 203-905-0		
Index No 603-014-00-0		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F-Xn
Frase R: 11-36/38-43-52/53-65-66

3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C).

IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute ed ai mezzi di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

MISCELA DI ISOPARAFFINE				
- TLV TWA	1963	mg/m3	ACGIH	
OLIO DI TREMENTINA				
- TLV TWA	556	mg/m3	ACGIH	
2-BUTOSSIETANOLO				
- TLV TWA	97	mg/m3	ACGIH	
- OEL	98	mg/m3	EU (8h)	pellemg/mc

TLV della miscela solventi:209mg/mc

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Ambrato
Odore	Leggermente profumato
Stato Fisico	Tipico idrocarburi
Solubilità	Liquido
Punto di infiammabilità	Insolubile
Peso specifico	<21°C
Residuo Secco:	0,850 Kg/l
VOC:	35,00 %
VOC (carbonio volatile) :	64,00 % - 544,00 g/litro di preparato
	50,36 % - 428,06 g/litro di preparato

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

OLIO DI TREMENTINA: reagisce violentemente con ossidanti forti e cloro. Può infiammarsi a contatto con cloruro stannico, scioglie la gomma.

2-BUTOSSIETANOLO: può formare perossidi esplosivi; reagisce con i metalli leggeri, tipo alluminio.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Dati relativi all'isoparaffina: l'inalazioni di vapori a forte concentrazioni sono irritanti per il tratto respiratorio. Il contatto frequente o prolungato con la pelle può causare secchezza e screpolature. Il contatto con gli occhi causa disagio ma non danneggia il sistema oculare.

Quantità anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito, possono provocare broncopolmonite chimica o edema polmonare.

Minimo indice di tossicità.

Informazioni relative alla sostanza MISCELA DI ISOPARAFFINE:

- Inalazione: le concentrazioni di vapore superiore ai livelli di esposizione raccomandati, sono irritanti per gli occhi ed il tratto respiratorio.

- Contatto con la pelle: basso indice di tossicità. Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare e seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti.

- Contatto con gli occhi: può causare disagio, ma senza danneggiare il tessuto oculare.

- Ingestione: l'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito, può provocare broncopolmonite ed edema polmonare. Minimo indice di tossicità.

OLIO DI TREMENTINA: oraleratto LD50 = 5760 mg/Kg ; inalazioneratto LD50 = 3950 ppm/1 ora - 2150 ppm/6 ore

Dati relativi al 2-butossietanolo: LD50: (orale coniglio): 320 mg/kg

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

Dati relativi all'isoparaffina: si presume che sia tossico per gli organismi acquatici.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Il prodotto è classificabile come rifiuto speciale non assimilabile ai rifiuti urbani in quanto pericoloso, si veda in proposito al punto 1.1.2, secondo capoverso della delibera del Comitato Interministeriale per i Rifiuti del 27/07/1984 (G.U.S.O. del 13/09/1984). Bruciare in inceneritori per rifiuti speciali (punto 3.3).

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 3
UN: 1263
Packing Group: II
Etichetta: 3
Nr. Kemler: 33
Nome tecnico: Pitture o materie simili alle pitture
Disposizione Speciale: 640D

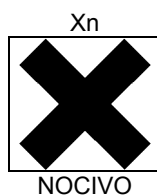
Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3
UN: 1263
Packing Group: II
Label: 3
EMS: F-E, S-E
Marine Pollutant
Proper Shipping Name: Paint or paint related material

Trasporto aereo:

IATA: 3
UN: 1263
Packing Group: II
Label: 3
Cargo:
Istruzioni Imballo: 307
Quantità massima: 60 L
Pass.:
Istruzioni Imballo: 305
Quantità massima: 5 L
Istruzioni particolari: A72

15. Informazioni sulla normativa



R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65 NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
S 2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
S13 CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
S16 CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE - NON FUMARE.
S24 EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE.
S37 USARE GUANTI ADATTI.
S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Contiene:
MISCELA DI ISOPARAFFINE
OLIO DI TREMENTINA

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

DPR 203/88 D.M. 12/07/1990 e successive modifiche

Emissioni: TAB. D Classe 3 07,00 %
TAB. D Classe 4 13,00 %

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.
R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R53	PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 09